

## **DETERMINAZIONE N. 2 DEL 28/11/2023**

### **IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI AGRIGENTO**

**OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, commi 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., per il servizio di ritiro e smaltimento arredi d'ufficio dismessi. CIG Z813D12859**

**VISTO** il Decreto Legislativo n.165 del 30/03/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n.62 del 13/04/2013, in particolare l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, Regolamento recante il Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art.54 del Decreto Legislativo n.165 del 30/03/2001;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, delibere del Consiglio Generale del 20/02/2014, del 22/07/2015, del 08/04/2021;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato Decreto Legislativo n.165 del 30/03/2001, ed in particolare gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI per il triennio 2023/2025, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del Decreto Legge n.101 del 31/08/2013, convertito con modifiche dalla Legge n.125 del 30/10/2013, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24/01/2023;

**VISTO** il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023-2025 adottato con delibera del 24/01/2023 del Consiglio Generale dell'Ente, in applicazione delle previsioni dettate dal D.P.R. n.81/2022;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 21/12/2021 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento protocollo uscita DRUO 022/0002013/21 del 27/05/2021 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto Dott. Nicolò Limblici l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Agrigento, con decorrenza dal 01/06/2021 e con scadenza al 31/05/2023;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del Decreto Legislativo n.419 del 29/10/1999, ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18/12/2008, in particolare l'art.13 il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.9 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, approvato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14/12/2022;

**VISTA** la determinazione n. 3888 del 23/12/2022 con la quale il Segretario Generale, sulla base del Budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e, comunque, nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il Decreto Legislativo n.50 del 18/04/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) implementato e coordinato con il Decreto Legislativo n.56 del 19/04/2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 05/05/2017;

**VISTI** l'art.35 del D.Lgs. n.56/2017 e s.m.i. ed il Regolamento delegato della U.E. 2021/1952 della Commissione del 10/11/2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale UE 398 del 11/11/2021 che ha aggiornato le soglie di rilievo comunitario per il biennio 2022/2023, riguardo agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti Pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35 comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del Decreto Legislativo n.50 del 18/04/2016, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, adottato con Determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21/11/2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTA** la Legge n.136 del 13/08/2010, ed in particolare l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26/10/2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge n.241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**CONSIDERATO** che il sottoscritto Dott. Nicolò Limblici, Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Agrigento, svolge le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**VISTO** l'art.36, commi 1 e 2 lett. a del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro-imprese, piccole e medie imprese;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di*

*mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26/10/2016;

**VISTO** l’art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell’art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le Pubbliche Amministrazioni di cui all’art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**VISTO** l’art.1 c.130 della Legge n.145 del 30/12/2018 (Legge di bilancio 2019) che ha modificato l’art.1 c.450 della Legge n.296 del 27/12/2006 aumentando la soglia relativa all’obbligo di ricorso al mercato elettronico da € 1.000 ad € 5.000;

**VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 06/11/2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

**DATO ATTO** dell’avvenuto trasferimento della sede dell’Ufficio presso i nuovi locali ubicati in via Piersanti Mattarella n.127 già dall’Ottobre 2022;

**OSSERVATO** che il Servizio Patrimonio e Affari Generali dell’Ente con nota PU 939/23 del 14/09/2023 ha informato l’Unità Territoriale di Agrigento, giusto contratto n.450001283/2023 CIG 9042229B6A ordinativo di fornitura n.5600015108, della prossima fornitura, consegna e installazione di arredi per la sede dell’Ufficio;

**CONSIDERATO** che di conseguenza, al netto di quelli ceduti ad altro Ufficio dell’Ente che ne ha fatto richiesta, occorre smaltire gli attuali arredi e l’intervento appare *necessario ed urgente*;

**VERIFICATO** che a seguito di una preliminare indagine esplorativa del mercato di riferimento, tenuto conto della tipologia, dei requisiti tecnici, nonché della quantità da acquistare, il valore presunto del servizio/fornitura risulta inferiore ad € 1.000,00 e, pertanto, rientra nell’ambito degli affidamenti di cui all’art.36 c.2 lett a) del Decreto Legislativo n. 50/2016;

**INDIVIDUATA** la ditta S.E.A.P. Società Europea Appalti Pubblici s.r.l. codice fiscale 93008850849 partita IVA 01717960841 avente esperienza consolidata nel settore dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi e non pericolosi, autorizzata presso il proprio centro di stoccaggio alla gestione dell’attività di deposito preliminare di tutti i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, autorizzata dall’Albo Nazionale Gestori Ambientali del Ministero dell’Ambiente;

**RICHIESTO** preventivo alla ditta S.E.A.P. Società Europea Appalti Pubblici s.r.l. per l’attività di ritiro e smaltimento degli arredi dismessi, al netto di quelli ceduti ad altro Ufficio dell’Ente e ritirati ad onere del suddetto;

**VISTO** il preventivo della ditta S.E.A.P. Società Europea Appalti Pubblici s.r.l. che offre il servizio richiesto per l’importo di € 250,00 oltre IVA quale costo fisso d’intervento, oltre al costo di raccolta e smaltimento per € 0,80/kg oltre IVA, condizioni economiche ritenute vantaggiose rispetto al mercato di riferimento e in modo rispondente alle esigenze dell’Ente, con tempi e modalità di esecuzione funzionali alle esigenze organizzative e gestionali dell’Ufficio;

**DATO ATTO** che, trattandosi di servizio di importo inferiore ad € 5.000,00 oltre IVA, non sussiste l’obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

**RITENUTO** rispondente ai principi di semplificazione, tempestività ed efficacia dell’azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all’art.36 c.2 lett a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l’affidamento del servizio/fornitura in argomento;

**PRESO ATTO** che ricorrono le condizioni per il procedimento di spesa in economia con affidamento diretto di cui al titolo IV del Manuale delle Procedure Negoziati ACI adottato con Determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21/11/2012, in particolare l'art.58 c.1 e 2 lett a) b) c) ivi compreso il requisito della *necessità ed urgenza*;

**DATO CONTO** che, ai sensi dell'art.32 c.10 lett b) del Decreto Legislativo n.50/2016, il termine dilatorio di cui al c.9 dell'art.32 del Decreto Legislativo n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, c.2, lett.a) e b) e l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art.32, c.14, del Decreto Legislativo n.50/2016, mediate corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi;

**TENUTO CONTO** che ai fini della formalizzazione dell'affidamento, si procederà a verificare in capo alla suddetta ditta S.E.A.P. Società Europea Appalti Pubblici s.r.l. il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Decreto Legislativo n.50/2016, consultando il Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, e che la ditta risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, e regolarmente iscritta nel Registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per l'attività in argomento;

**VISTI** l'art.1 c.450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il Manuale delle Procedure Negoziati dell'Ente nelle parti applicabili; il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabili;

**DATO ATTO** che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato lo Smart CIG Z813D12859;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

## **DETERMINA**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, si autorizza l'incarico alla ditta S.E.A.P. Società Europea Appalti Pubblici s.r.l. codice fiscale 93008850849 partita IVA 01717960841 avente sede legale in Aragona (AG) Zona Industriale – Area A.S.I. - Rustico A/6 CAP 92021, per l'esecuzione del servizio di ritiro e smaltimento di arredi dismessi dall'Ufficio Territoriale ACI di Agrigento.

Il corrispettivo massimo presunto del servizio è stabilito in € 750,00 oltre IVA al 22% regime split payment per il totale di € 915,00 IVA compresa come da preventivo fornito dalla ditta stessa; il corrispettivo è presunto posto che oltre al costo fisso di intervento di € 250,00 oltre IVA vi è il costo di € 0,80/kg del materiale ritirato che è stato stimato in kg. 500 per l'importo di € 400,00 oltre IVA ( $250,00 + 400,00 = 750,00$  oltre IVA €  $165,00 = 915,00$ ):

- è autorizzata la spesa per l'importo di € 750,00 oltre € 165,00 di IVA al 22% regime split payment che verrà contabilizzata sul conto di costo 410732009 denominato “*asporto rifiuti speciali*” - WBS A-402-01-01-4011 “*Struttura delegati*” a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2023 all'Unità Territoriale di Agrigento quale Unità Organizzativa Gestore 4011 C.d.R. 401.

Si dà atto che il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il CIG Z813D12859.

L'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata.

Si dà atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Si dà atto, infine, che la presente Determinazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, in conformità agli obblighi di pubblicità e comunicazione previsti dalla Legge n.190/2012 all'art.1, c.32 e s.m.i. e dalla Legge n.33/2013 e s.m.i.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Agrigento  
Dott. Nicolò Limblici